

Breve resoconto della riunione del Consiglio della Collaborazione Pastorale del 23/09/2021

Il Parroco ha inquadrato il cammino delle nostre Parrocchie nell'ambito dell'itinerario che aspetta tutta la Chiesa verso il Sinodo Generale dei Vescovi dell'autunno 2023. Papa Francesco ha infatti voluto che questo Sinodo sia vissuto a partire "dal basso" e, per questo, un primo periodo sarà vissuto nelle singole Chiese diocesane. Tema del Sinodo è **"Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione"**. Al Papa sta a cuore l'apertura della Chiesa, che deve confrontarsi con franchezza e senza complessi di inferiorità con tutte le realtà mondane. Per fare questo, il primo passo è quello di imparare l'ascolto. L'itinerario sinodale sarà perciò, come ha detto il Papa ai fedeli della sua diocesi, un "dinamismo di ascolto reciproco, condotto a tutti i livelli di Chiesa, coinvolgendo tutto il popolo di Dio. Il Papa e i Vescovi, i preti devono ascoltarsi, i religiosi devono ascoltarsi, i laici devono ascoltarsi. E poi, inter-ascoltarsi tutti. Ascoltarsi; parlarsi e ascoltarsi. Non si tratta di raccogliere opinioni, no. Non è un'inchiesta, questa; ma si tratta di ascoltare lo Spirito Santo (...). La parola "sinodo" contiene tutto quello che ci serve per capire: "camminare insieme" (...). La Parola di Dio cammina con noi. Tutti sono protagonisti, nessuno può essere considerato semplice comparsa". Anche nelle nostre comunità parrocchiali, quindi, è necessario che crescano un cammino condiviso e l'ascolto reciproco, per individuare - nel "qui" del Quartiere Piave e "nell'ora" in cui viviamo - le vie che lo Spirito Santo ispira per una sincera ed efficace testimonianza di vita cristiana. Nessuno deve sentirsi escluso, nessuno può essere escluso da questo cammino. Tra i consiglieri è perciò iniziata una appassionata condivisione a più voci, che ha suggerito l'aggiornamento della riunione a domenica 10 ottobre, nel pomeriggio, per consentire un dibattito più esteso.

Per quanto riguarda il nuovo Anno Pastorale, ripartiranno con il mese di ottobre le attività liturgiche e formative, anche se pesa l'incertezza generata dal trasferimento di don Danilo. Per alcune attività (catechesi degli adulti, formazione degli animatori) si sta studiando una collaborazione anche con la Parrocchia del Sacro Cuore. Inoltre, si cercherà di riaprire la frequentazione del Patronato a giovani e meno giovani, per quanto consentito dalle normative sanitarie.